

Ciao,

scrive Pasquale Pugliese sul suo Blog ospitato da vita.it: Era proprio il mese di luglio del 2013 quando - dopo averne parlato in riva al Lago di Garda con Mao Valpiana, presidente del Movimento Nonviolento - scrivevo per Azione nonviolenta l'intervento preparatorio al XXIV Congresso, nel quale proponevo di assumere come centrale nell'azione del movimento fondato da Aldo Capitini l'avvio di una campagna per la "pari dignità" tra la difesa militare e quella civile, condotta attraverso una grande alleanza tra l'area disarmista, nonviolenta e quella del servizio civile. Fu quanto avvenne al Congresso del gennaio 2014 a Torino, nel quale fu presa la decisione di lavorare alla costruzione dell'Alleanza delle sei reti (*Conferenza nazionale Enti Servizio Civile, Forum Nazionale Servizio Civile, Sbilanciamoci, Tavolo Interventi Civili di Pace, Rete della Pace, Rete Italiana per il Disarmo*) che a Verona, all'Arena di Pace e Disarmo del 25 aprile di quell'anno, lanciarono la campagna "Un'altra difesa è possibile" ... Il 13 luglio scorso, dunque, nella riunione congiunta delle Commissioni Affari Costituzionali e Difesa della Camera dei Deputati, è stato incardinato e calendarizzato il dibattito parlamentare sulla proposta di legge n.3484 per la costituzione di un Dipartimento della Difesa Civile non armata e nonviolenta presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. *"È un passo decisivo per la Campagna – scrivono le Reti che promuovono Un'Altra Difesa è Possibile - perché non si era mai arrivati ad ottenere una discussione istituzionale di questo livello sul tema della difesa civile e nonviolenta"*

Peppe Sini, invece, sulla sua rubrica La nonviolenza e' in cammino, oggi giunta al diciottesimo anno, scrive: In Italia sta prevalendo una propaganda e una politica razzista che mira a fare del nostro paese un regime schiavista ... Piu' si cede alla barbarie e piu' il fascismo cresce, tanto nei dissoluti vertici di partiti ridotti a consorterie carrieristiche ed affaristiche quanto nel ventre molle della società narcotizzata e manipolata da una propaganda menzognera e criminogena ... Siamo arrivati al punto che degli scellerati possono negare ed irridere il criterio fondamentale della democrazia, il principio "una persona, un voto". Come si può ammettere che una persona su dieci della reale popolazione italiana sia privata del primo diritto democratico? ... Eccetera.

Ma il cuore dell'orizzonte narrativo di questa settimana è senza alcun dubbio il monte del Tempio conosciuto anche come spianata delle moschee.

La redazione di **asianews.it** del **14/07/** è la prima a parlare dell'agguato: Tre palestinesi sono stati uccisi dopo aver aperto il fuoco contro la polizia israeliana questa mattina, intorno alle 7:00, alla Porta dei Leoni, nei pressi della Spianata delle Moschee (Monte del Tempio per gli israeliani). Tre agenti israeliani sono rimasti feriti, due di questi gravemente ... Subito dopo è **nenanews.it** a darne notizia: ... i tre aggressori sarebbero poi fuggiti verso la moschea di al Aqsa posta nelle immediate vicinanze dove vengono respinti dall'Imam. La polizia li avrebbe inseguiti e gli avrebbe sparato nel cortile di al-Aqsa, parte del complesso noto ai musulmani come Haram al-Sharif (il nobile santuario, terzo luogo sacro per l'Islam) e Har HaBayt (Monte del Tempio) agli ebrei ... Al-Jazeera riferisce che, in seguito all'attacco, la polizia israeliana ha ordinato per oggi l'immediata chiusura dell'Haram al-Sharif. Sempre stamane nel campo profughi di Dheisheh, a sud di Betlemme, un 18enne palestinese, Bara'a Hamadah, è stato ucciso durante un blitz di rastrellamento dei soldati israeliani ... su **timesofisrael.com** del **July 16**, leggiamo: L'attacco di venerdì, in cui tre cugini del clan **Jabarin**, originari di Umm al-Fahm, hanno effettuato nella città vecchia di Gerusalemme, ha causato la morte di due poliziotti israeliani ... Un cugino degli aggressori dopo aver accettato un'intervista, è stato minacciato dai membri della famiglia e poi rapidamente allontanato ... *Vorrei ricordare che: Il 16/3/2017, Maan riporta che Fatima **Jibrin** Taqatqa, 16enne del villaggio di Beit Fajjar situata 8 km Sud di Betlemme, era in viaggio per far visita alla famiglia, sull'auto dei genitori, quando si sarebbe spaventata alla vista dei soldati perdendo il controllo dell'auto, che è andata a sbattere contro un palo, presso lo svincolo dell'insediamento illegale di Gush Etzion nel distretto cisgiordano di Gerusalemme. La polizia è entrata nel panico e ha iniziato a sparare (... la giovane Fatima Jibrin potrebbe essere anche lei cugina dei tre che hanno sparato il 14 luglio. Forse dello stesso clan Jabarin, in quanto i Jibrin sono anch'essi originari di Umm al-Fahm**). Ma è solo una mia ipotesi che, cmq sia, cerca di far luce sulle ragioni dei gesti che non vengono mai riportate dalla stampa. In Palestina esistono i clan che seguono solide tradizioni, inclusa la vendetta. ndr) - **Palestinian terrorist attempts car ramming attack in Gush Etzion** <https://www.youtube.com/watch?v=CtsnsvfnhmA> - **Attempted Terror Attack***

at **Gush Etzion Junction** https://www.youtube.com/watch?v=Qf_G66z5TII

Ritorniamo al **16 luglio su asianews.it**: ... l'installazione di metal detector ha suscitato l'indignazione dei fedeli musulmani, che da allora pregano al di fuori della moschea ... Su **972 mag del 17 luglio**: Un giornalista locale palestinese ha dichiarato: *"Non capisco perché stanno chiudendo la Città Vecchia, qui vivono decine di migliaia di persone, coloro che hanno condotto l'attacco sono da Umm al-Fahm. Non capisco perché stanno punendo tutti i fedeli."* Secondo la radio di Israele, 10 persone sono rimaste ferite e tre sono state arrestate per aver gettato pietre durante scontri nella notte con le forze di sicurezza vicino alla Porta del Leone della Città Vecchia ... Due giorni dopo, **nena-news.it del 19/07** informa che alle ore 12:30 la Spianata delle moschee viene chiusa agli ebrei ... Gli estremisti ebrei sono stati espulsi dall'Haram al-Sharif (Monte del Tempio per l'ebraismo) dopo che, libri sacri alla mano, avevano provato a pregare all'interno della spianata ... in un video*** il rabbino Jeremy Gimpel documenta la sua ascesa al monte del Tempio: *"Con il WAKF musulmano che boicotta l'Haram al-Sharif dopo l'omicidio di due poliziotti israeliani, andiamo con la speranza di poter pregare per la prima volta nel luogo più sacro del mondo ... Le preghiere dei nostri padri hanno trovato una risposta attraverso di noi. Noi siamo la risposta alle loro preghiere. E' così, voi vi meritate di tornare a Zion, di tornare alla città Santa, al Santo dei Santi"*.

È nel settembre del 2000, quando Ariel Sharon visitò il monte del Tempio per la prima volta, camminando sulla spianata insieme a dozzine di militari armati, che si scatenò la seconda Intifada, a causa di quel gesto percepito dai palestinesi come altamente provocatorio ... da allora negli ultimi anni le visite degli israeliti all'Haram al-Sharif sono aumentate costantemente, fino ad arrivare ad intensità mensili, poi settimanali e oggi quasi quotidiane. Questa è una info facilmente verificabile anche su youtube. (ndr)

Tornando a **nena-news.it del 19/07** ... Secondo un primo bilancio fornito dalla mezzaluna rossa dopo gli scontri scoppiati in serata, 14 fedeli sono rimasti feriti nei tafferugli, uno di questi sarebbe in gravi condizioni ... non è affatto migliore la situazione in altre aree di Gerusalemme est: scontri, infatti, si sono registrati anche a Silwan e Isawiyah. Il bilancio, riferisce la croce rossa palestinese, è qui di 15 persone ferite in modo leggero ... Raggiunto dall'agenzia Ma'an, Shaykh Abd al-Athim Salahb, capo del Consiglio Unito del Waqf (l'ente islamico che controlla la Spianata) è chiaro a riguardo: *"L'Occupazione vuole cambiare la situazione storica nella moschea e implementare i suoi piani per dividerla. Ma ciò è inaccettabile perché al-Aqsa, i suoi cortili, le moschee e i vicoli sono tutti di proprietà islamica"* ... Sempre il **19/07**, la tensione aumenta, si legge su **asianews.it**: ... Il fotografo Mahfouz Abu Turk ha riferito al Middle East Eye che 350 poliziotti israeliani hanno aggredito i fedeli subito dopo la fine della preghiera ... Le violenze sono esplose fuori dalla Spianata, dove più di 3mila palestinesi si erano radunati. Decine di fedeli musulmani sono rimasti feriti, uno di questi sarebbe in condizioni critiche ... l'Autorità Nazionale Palestinese, presieduta da al-Fatah, chiama i palestinesi ad un "Giorno dell'Ira" per protestare contro le misure di sicurezza per entrare sulla Spianata delle Moschee ... secondo lo Status Quo la Giordania ha la tutela dell'area e gli unici a poter pregare al suo interno sono i musulmani. ... *Re Abdallah di Giordania, che si fregia del titolo di discendente diretto del Profeta Maometto, è Guardiano e Custode dei luoghi santi cristiani e musulmani a Gerusalemme (ndr)* ... Molti palestinesi temono che lo Status Quo venga messo in discussione e ad esacerbare le tensioni ci sono le continue incursioni di estremisti ebraici che chiedono che la moschea venga distrutta per far spazio ad un tempio ebraico****

Venerdì 21 lug 2017, nena-news.it racconta che: Israele vieta l'accesso alla Spianata delle Moschee ai palestinesi con meno di 50 anni. Dieci arresti nella notte, 22 feriti negli scontri. Un giovane ucciso vicino a Betlemme, mentre 3mila poliziotti vengono dispiegati intorno alla Città Santa ... Il venerdì della rabbia palestinese è arrivato ... dopo giorni di proteste e scontri. E morti invisibili: ieri un altro giovane palestinese è stato ucciso dall'esercito israeliano a Tuqu', vicino Betlemme. Aveva 26 anni e si chiamava Mohammad Hussein Tanouh ... alle **11.45** Sono migliaia i palestinesi in marcia verso la città vecchia di Gerusalemme, controllati da almeno 3mila poliziotti di frontiera. A pochi minuti dalla preghiera del venerdì, sono già scoppiati i primi scontri vicino alla Porta di Damasco, mentre centinaia di fedeli hanno pregato all'alba di fronte alla Porta dei Leoni ... alle **13.15** Abbas chiama Kushner al telefono per far rimuovere i metal detector dalla Spianata e riportare la calma a Gerusalemme ... mezz'ora più tardi, alle **13.45**, sono in corso scontri in alcuni quartieri a ridosso della Città Vecchia: a Ras al-Amud, a pochissima distanza dalla Spianata delle Moschee, i poliziotti lanciano granate stordenti per disperdere la folla ... Proteste in corso anche a Betlemme ed Hebron. Qui, l'esercito sta sparando pallottole vere ... alle **14.20** un

giovane di 17 anni, Muhammad Mahmoud Sharaf, del quartiere di Silwan, viene ucciso da un colpo di arma da fuoco sparato da un colono ... sono le **15. 40** tra i palestinesi si contano almeno 190 feriti negli scontri, tre di loro sono gravi ... Sui social network alcuni palestinesi denunciano raid della polizia dentro l'ospedale al-Makassed, alla ricerca di persone ferite da arrestare – c'è un video* - un altro giovane muore in ospedale per le ferite riportate. Sarebbe Mohammad Abu Ghannam, residente nel quartiere di Al-Tur ... **La Repubblica del 21 luglio** parla di Proteste in corso anche in Cisgiordania; a Hebron, Betlemme, Tulkarem e al valico di Qalandya, presso Ramallah. Fonti mediche parlano di 200 feriti, contusi, ustionati ed intossicati ... Nel quartiere di Isariya, a Gerusalemme, due persone sono state ferite da munizioni vere, 10 da proiettili di gomma, 40 sono stati ustionati e intossicati ... 11 feriti sono stati registrati a Ramallah, 38 a Betlemme per asfissia da gas ... tre feriti a Qalqilia, sei a Tulkarem e sei a Hebron, di cui due per proiettili veri ... Nei giorni scorsi il Mufti di Gerusalemme ha ordinato che le moschee cittadine venissero mantenute chiuse e che i fedeli convergessero invece verso la Spianata ... Il Re di Giordania ha chiesto l'immediata e totale riapertura del sito ai fedeli, lanciando un appello alla comunità internazionale perché intervenga sulla questione. Ieri era stato il presidente turco Recep Tayyip Erdogan a chiedere la rimozione dei metal detector e sembrava che il premier israeliano ne stesse valutando la rimozione per oggi, giorno della preghiera del venerdì. Ma dopo le consultazioni con i capi della sicurezza e i membri del governo, Benjamin Netanyahu ha deciso di mantenerli attivi ... Sempre su **nenanews.it** del **21 luglio**, leggiamo gli ultimi aggiornamenti: **alle 16:30** Un terzo palestinese è morto in un ospedale di Ramallah, a causa delle ferite riportate in scontri ad Abu Dis, in Cisgiordania ... **alle 18:45** sono 390 i palestinesi feriti la maggior parte per asfissia da gas, ma anche da pallottole vere e proiettili di gomma ... **alle 22:25** Abbas, annuncia: "Sospensione di tutti i contatti con Israele" ... al contempo Tre coloni; due uomini di 40 e 60 anni e una donna di 40 anni vengono accoltellati a morte a Chalimish (insediamento illegale nella Cisgiordania centrale). Un'altra donna israeliana di 60 anni è stata trasferita in gravi condizioni all'ospedale Sharei Tzedek di Gerusalemme ... **asianews.it** di questa mattina, **22/luglio**: riporta le motivazioni dell'assalitore di Chalimish, Omar el-Abed, riportate su facebook: *"Ho 20 anni, molti sogni, ma non c'è vita dopo quello che ho visto ad al-Aqsa"* ... **nenanews.it** di questa mattina commenta così: Dopo una giornata di morte, tre palestinesi e tre israeliani uccisi, le Nazioni Unite chiedono l'apertura di un'inchiesta. L'Anp congela i rapporti con Tel Aviv che aumenta i soldati in Cisgiordania. Manifestazioni nel mondo a sostegno di al-Aqsa ... Oggi stesso su **nenanews.it**, o anche Lunedì in primo piano su **reteccp.org**, leggerete, tra gli altri nuovi articoli, **"La spartizione di al Aqsa è un processo già in atto"** un articolo di Michele Giorgio per Il Manifesto ... Parla l'analista Uraib al Rintawi: Israele punta a dividere la Spianata ma le sue politiche aggressive a Gerusalemme frenano la normalizzazione con i Paesi arabi.

Devo chiudere anche se i fatti galoppiano senza tregua, grazie per la vs preziosa attenzione.

Saluti Maurizio
www.reteccp.org

Note

* https://twitter.com/_/status/888387218091515905

** Famiglie che vivono AL-Mahameed: Il nome AL-Mahameed deriva dal nome di Mahmoud Abdul-Aziz bin Asamaki - il fratello di Abdul-Aziz bin **Jibreen** ha ramificato diverse famiglie dei discendenti di Mahmoud bin Abdel Aziz, prevalentemente abitate nell'Umm al-Fahm. Link: <http://kmahameed.tripod.com/cisdomconsult/id15.html>

*** <https://www.youtube.com/watch?v=-eHQr9r-5Tg>

<http://www.reteccp.org/biblioteca/disponibili/guerraepace/guerra/guerredireligione/guerreregiose36.html>

[ritorna Home](#)

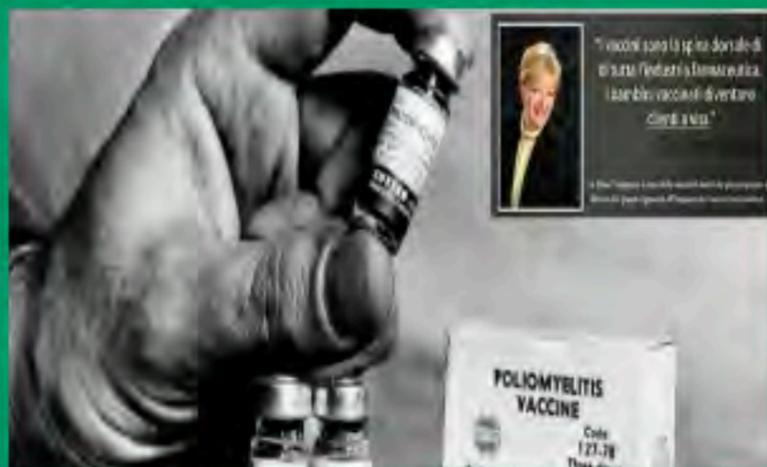
[elimina
la testata](#)



[Mailing list](#)

[CCP News
Iscriviti](#)

[Aggiornamenti
Settimanali
Iscriviti](#)



Dossier vaccinazioni

Alcuni pensieri in un giorno di digiuno

Dobbiamo contrastare e sconfiggere il razzismo, prima che il fascismo nuovamente ci divori.



Una persona un voto

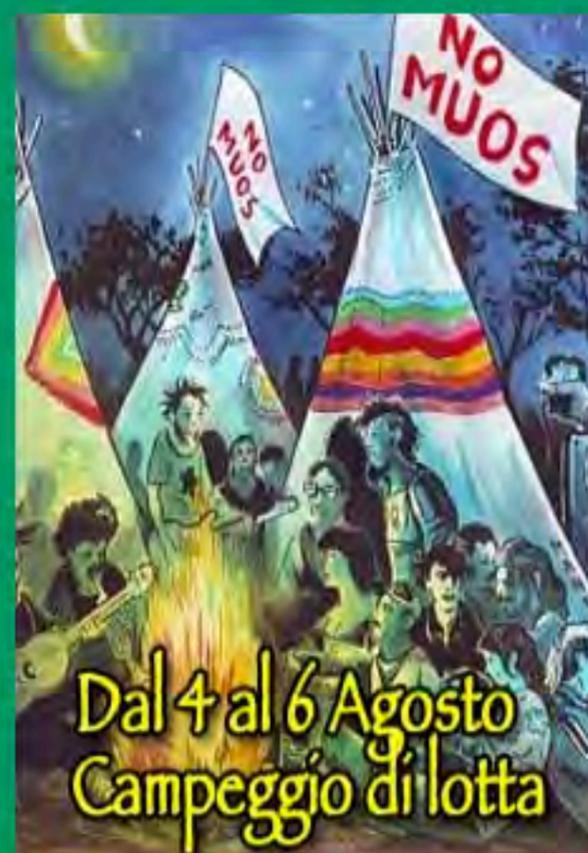
La verde vigna di Comiso



VERITÀ PER GIULIO REGENI

AMNESTY
INTERNATIONAL

**Una vicenda
che non è finita**



[Link to action](#)



[Tavolo ICP](#)

[CCP in Kosovo](#)

[ICSSI dall'Iraq](#)

[Rosa Schiano da Gaza](#)

[Op.Col. da Tuwani](#)

[BDS italia.org](#)

[Raccogliendo la Pace](#)

[Freedom Flotilla](#)

[Overseas - Baladi](#)

**Diamo
difesa civile**



**La difesa non
armata e
nonviolenta
discussa
in Parlamento:
risultato storico**

**Dichiarazioni dei
referenti delle 6
Reti promotrici
della Campagna**

**Organizzazione
del contingente
dei Corpi civili di
pace**



**Istituzione del Dip. della
difesa civile non armata e
nonviolenta presso la
Presidenza
del Consiglio dei ministri.
Relatore On.Marcon.**

**In parlamento la difesa non
armata e nonviolenta**

Comincia oggi il suo percorso parlamentare la proposta di legge per costituire un Dipartimento della difesa civile non armata e nonviolenta. Soddisfazione della campagna "Un'altra difesa è possibile" (cui aderisce anche Nigrizia) che, tre anni fa, ha dato vita al percorso con la raccolta firme per una legge di iniziativa popolare.



Ora 15.40 - Secondo
palestinese ucciso
190 i feriti, tre gravi.



Venerdì
della rabbia

**GAZA DEVE VIVERE
PERCHE' VIVA
LA PALESTINA**

[Per firmare qui](#)

**Gaza: Appello ai membri
dell'Unione Europea**

*Voi che vivete sicuri nelle
vostre tiepide case, Voi che
trovate, tornando a sera cibo
caldo e visi amici:
Considerate se questo e' un
uomo, a cui, insieme con le
persone amate, vengano tolti
la sua casa, le sue abitudini,
tutto infine. Accade
facilmente, a chi ha perso
tutto, di perdere se stesso
... così che si potrà' a cuor
leggero decidere della sua
vita o morte al di fuori di
ogni senso di affinita' umana
... Poiche' l'angoscia di
ciascuno e' la nostra Ancora
riviviamo la tua, fanciulla
scarna Che ti sei stretta
convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in
lei quando, al meriggio, il
cielo si e' fatto nero.*



Gerusalemme:

scontri fra polizia e fedeli musulmani

972mag - July 17, 2017 - A local Palestinian journalist said that the residents did not understand why they were being forced to pay the price for something they did not do. "I don't understand why they are shutting down the Old City, when tens of thousands of people live here, adding that "those who carried out the attack are from Umm al-Fahm. I don't understand why they are punishing all the worshippers." According to Israel Radio, 10 people were injured and three were arrested for throwing stones in overnight scuffles with security forces close to the Old City's Lion's Gate, near one of the Temple Mount's nine entrances.

Linea rossa per Al Aqsa



Israele e Palestina viaggio in 2 Stati (possibili?)



di Giorgio Gomel



Mossadeq

"Sì, il mio peccato - il mio peccato più grande è che ho nazionalizzato l'industria petrolifera iraniana e scartato il sistema di sfruttamento politico ed economico del più grande impero del mondo. Questo a costo di me stesso, della mia famiglia, e con il rischio di perdere la mia vita, il mio onore e la mia proprietà. Con la benedizione di Dio e la volontà del popolo, ho combattuto questo sistema selvaggio e terribile di spionaggio internazionale e di colonialismo."



E ora liberare Liu Xia



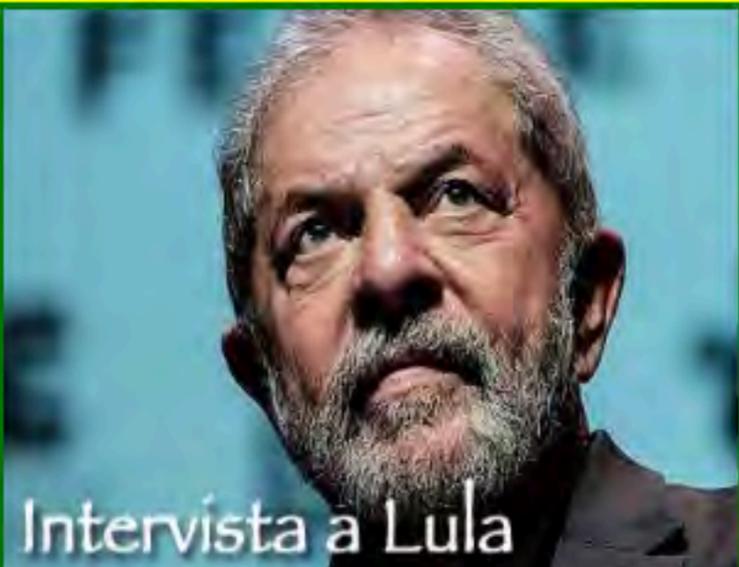
Metta Spencer Talking with Cesar Jaramillo About the Nuclear Weapon Ban



Sei anni di guerra in Siria



Tibetans forced to parade with Chinese flags at summer festival in Gansu



Intervista a Lula

Il Venezuela e lo spettro di Pinochet

Flop delle destre, plebiscito illegale e fascismo in diretta.



¡QUE VIVA MADURO CARAJÓ!

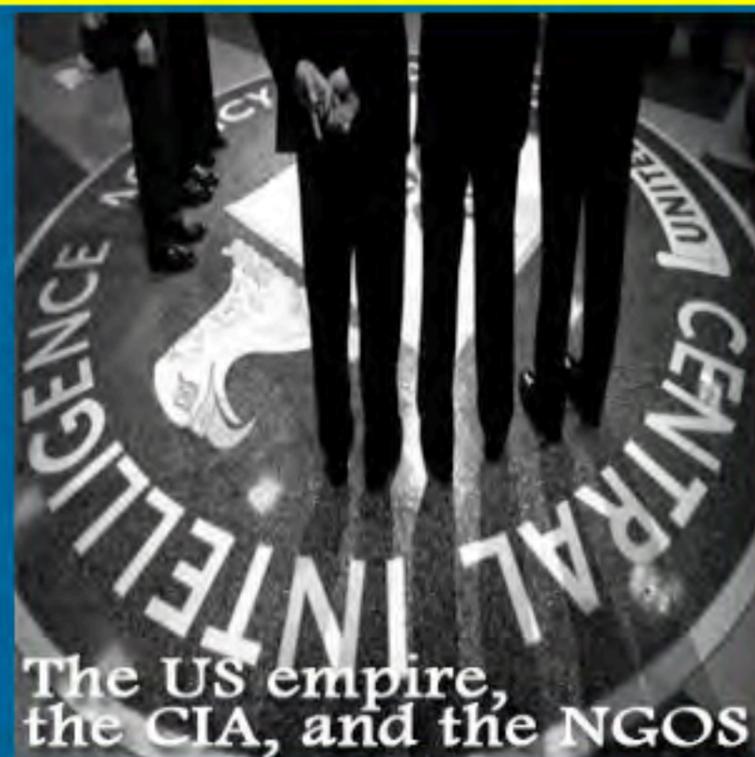
Al fianco del popolo venezuelano e della rivoluzione bolivariana. Contro i tentativi di golpe delle destre fasciste e neoliberaliste. Contro ogni ingerenza imperialista. Contro le mistificazioni della stampa di regime e l'ipocrisia della finta sinistra. CHAVEZ VIVE. LA LUCHA SIGUE! NECESARIO ES VENCER!

MILITANT





Cosa combina
la fondazione Open Society
di George Soros in Italia?



The US empire,
the CIA, and the NGOS



Femminicidio, frutto della cultura patriarcale

NO AL DECRETO ANTISCIOPERO

Lo sciopero è un diritto non un delitto.
Un appello per difenderlo



Gli elohim sono tra noi

... dirigenti di altri pianeti che sono molto
inquieti perchè si interrogano sulla strada...

L'islamismo

Grégoire Laliou

intervista

M.Hassan



L'ultima frontiera
della manipolazione



Ricchi sempre più ricchi
e poveri sempre più poveri



No peace
with the post-human
american empire



La povertà preoccupa



Chuǎng

1

La contraddittoria
ascesa cinese



Intervista ai compagni
di chuangan.org

THE
EQUALITY
EFFECT

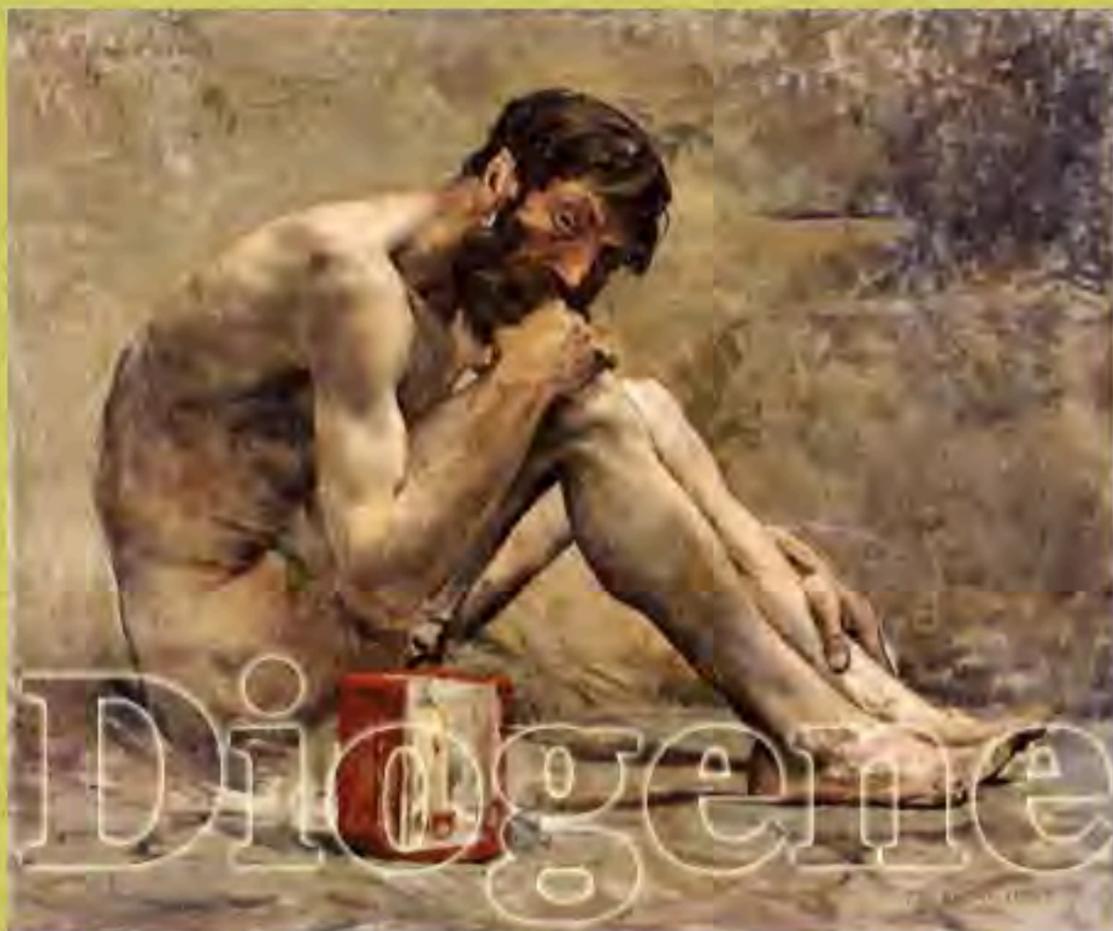
Improving life for everyone



DANNY DORLING

Illustrations by
Ella Furness

Foreword by
Owen Jones



**Curzio Malaparte,
ambiguo e inafferrabile genio**
di Annalisa Terranova

Sessant'anni fa moriva lo scrittore che più di altri ha incarnato le contraddizioni del 900. Fascista, comunista, quindi cattolico, ha tratteggiato l'identità italiana: irriverente e tradizionalista allo stesso tempo.

**"Malaparte e Pasolini:
le due menti più libere del Novecento"**

Prato, tutto esaurito per la lectio magistralis dello scrittore Sandro Veronesi alla Corte delle sculture per il 60 anni dalla morte del Maledetto toscano

**Curzio Malaparte,
un avventuriero in via Solferino**

Luglio 1957 moriva Curzio Malaparte (pseudonimo di Kurt Suckert), scrittore, saggista, giornalista e grande inviato. Era nato a Prato il 9 giugno 1898. Fra le sue opere principali i romanzi «Kaputt» (1944) e «La pelle» (1950).



60anni fa moriva
Curzio Malaparte,
il dandy che odiò
D'Annunzio
e amò Capri